



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "OCTAVIA"**

Via G. Mazzatinti, 15, 00135 Roma (RM) - tel.06 30810141 - C.F. 97713490585
C.M. RMIC8GS00T

rmic8gs00t@istruzione.it rmic8gs00t@pec.istruzione.it www.icoctavia.edu.it



**PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO 'OCTAVIA'
aa.ss. 2023-2026**

Premessa

Il presente piano viene redatto per descrivere gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti azioni ed iniziative in corso e programmate per il percorso di internazionalizzazione del nostro istituto per il triennio 2023-2026. Questo documento è redatto in collaborazione con le funzioni strumentali, la referente del progetto Erasmus plus, Programma 2021-2027 ed è parte integrante del PTOF.

Il piano di internazionalizzazione mira allo sviluppo di processi di innovazione e modernizzazione della scuola passando per curricoli più internazionali, formazione e mobilità di personale scolastico e studenti. Il processo di internazionalizzazione si concretizza con un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, scambi, attività di osservazione presso scuole europee, visite di esperti stranieri nella propria scuola, esperienza di studio e formazione all'estero.

Stato dell'arte delle attività internazionali

L'istituto comprensivo 'Octavia' vanta una esperienza pluriennale per la realizzazione di progetti Comenius e Erasmus plus sia come coordinatori (applicant) sia come membro partecipante (participant). Nello specifico, l'IC Octavia svolge il ruolo di coordinatore nel 2017/2019 con il progetto Erasmus+ KA"219 " KA 219 "ACcelerating Creativity:Exploring and Practising Tools in Image editiNG" insieme ai seguenti paesi partner: Italia, Francia, Grecia, Polonia. Nel 2020/2023, partecipa come coordinatore al progetto Erasmus+ KA229 "Designed Intervention of Enviromentally Collaborative Initiatives" con i seguenti paesi partner Italia, Grecia, Portogallo, Polonia, Ungheria, KA1 School education staff mobility. Infine, prese parte nel 2013/2015 al progetto Comenius "Our Footprints across the City Jungles" insieme ai seguenti paesi Polonia, Italia, Francia, Inghilterra, Finlandia, Portogallo, Turchia, Grecia.

La partecipazione ai progetti europei ha permesso alla scuola di realizzare dei progetti didattici che hanno visto la mobilità di studenti, docenti e personale Ata in un'ottica di crescita personale e professionale.

A partire dall'a.s.2019 la scuola ha ricevuto l'attestato come scuola eTwinning. Molte classi hanno infatti aderito alla piattaforma eTwinning e realizzano dei progetti di scambio con docenti della stessa disciplina ma residenti in altri paesi europei, creando occasioni di utilizzo della lingua inglese per gli alunni e le alunne già a partire dalla scuola dell'Infanzia

Grazie all'eTwinning, hanno avuto la possibilità di scambiare strategie, metodologie, strumenti e software con scuole di diversi paesi europei ed extra-comunitari. Passeggiando nei corridoi, è infatti possibile

osservare le pareti delle aule decorate con cartoline e cartelloni che ricordano progetti e le festività di diversi paesi nel rispetto delle diverse tradizioni culturali, religiose e linguistiche e nell'ottica della conoscenza reciproca.

La scuola e il suo contesto

L'istituto comprensivo è dislocato su quattro plessi che coinvolgono la scuola dell'infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado per un totale di oltre 1.000 alunni ed alunne.

La scuola è situata in un quartiere periferico della capitale molto popoloso ma con pochi spazi ed opportunità culturali e ricreative. La scuola, pertanto, diventa punto di riferimento fondamentale per una serie di servizi culturali e sociali che vanno oltre il diritto allo studio per inglobare anche quello della costruzione di una cittadinanza, italiana ed europea. Per fare questo la scuola ha realizzato diversi protocolli di rete con associazioni ed enti del territorio per rendere percorsi e processi in grado di rimuovere possibili barriere alla partecipazione, ad esempio, fornendo opportunità di mediazione linguistica, supporti a famiglie con difficoltà socio-economiche al fine di creare una comunità fortemente inclusiva.

Il contesto socio-economico, linguistico e culturale dell'istituto è fortemente eterogeneo per la presenza di studenti provenienti da contesti migratori non soltanto europei ma anche oltre oceano che rappresentano circa il 23% della popolazione studentesca. Questa eterogeneità è percepita dalla scuola come un aspetto fondamentale del processo di internazionalizzazione dell'istituzione già a partire dal capitale sociale che frequenta la scuola al quale l'istituzione risponde con una grande varietà di iniziative ed attività in grado di arricchire la didattica quotidiana.

Vision

La scuola vuole diventare nel prossimo futuro un punto di riferimento per il territorio oltre i confini del quartiere in un'ottica internazionale, partendo dalla valorizzazione del capitale sociale che frequenta la scuola rendendola di per sé già internazionale, e contribuendo alla creazione di un ponte tra il quartiere e il mondo.

Il piano di internazionalizzazione della scuola non viene soltanto considerato nella sua valenza formativa per le competenze linguistiche e comunicative ma anche per l'acquisizione di competenze e conoscenze di natura curricolare che scaturiscono da una mobilità internazionale.

La dimensione transnazionale permetterà alla scuola di:

- Realizzare attività formative e didattiche co-progettate con colleghi europei nell'ambito della progettazione Erasmus ed eTwinning;
- Garantire agli studenti di oggi, adulti dell'Europa di domani, di usufruire di una offerta formativa in linea con un mondo che cambia, sia pur conservando la propria identità nazionale ma imparando a sentirsi cittadini europei e a rispettare le diverse identità in una costruzione di percorsi di pace;
- Migliorare le competenze comunicative e linguistiche di alunni e personale scolastico, riducendo le barriere linguistiche ancora esistenti e acquisendo certificazioni linguistiche spendibili anche nel mondo del lavoro;
- Far crescere la curiosità degli studenti verso le culture 'altre', facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro anche sul piano internazionale e creando un collegamento con impieghi che ancora non esistono ma per i quali saranno necessarie competenze linguistiche, comunicative, digitali e di conoscenza delle realtà internazionali;
- Supportare i ragazzi nell'affrontare situazioni nuove, renderli resilienti al cambiamento e alle difficoltà, anche al di fuori della propria famiglia e immergerli in un contesto multiculturale e linguistico completamente nuovo;
- Valorizzare il curriculum attraverso dei percorsi didattici integrati da principi e valori della cittadinanza europea;

- Consolidare la propria reputazione come scuola aperta ai progetti internazionali, con attività di scambio e di visita di esperti stranieri e universitari;
- Completare la realizzazione della biblioteca multilingue (biblioteca senza frontiere) aperta alla scuola e al territorio;
- Sfruttare l'utilizzo di piattaforme digitali che offrono materiale bibliografico internazionale e in lingue diverse (MLOL)

L'IC Octavia mira a trasformare la sua offerta formativa in chiave internazionale a vantaggio di tutti i suoi attori: personale scolastico, alunni e famiglie.

Per il personale scolastico la visione strategica di internazionalizzazione della scuola si realizzerà attraverso percorsi formativi e di scambio con colleghi di altri paesi al fine di fornire ai docenti opportunità di crescita umana e professionale significative, anche tramite job-shadowing. Partecipazione attiva di community online (eTwinning); partecipazione a seminari di formazione Erasmus Plus e partenariati europei; promozione dell'apprendimento delle lingue straniere non soltanto per i docenti di lingua straniera ma anche per i docenti di altre discipline, anche tramite la modalità CLIL, partecipazione e gemellaggi virtuali e mobilità.

Per gli studenti, la dimensione internazionale, si realizzerà tramite l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali che li prepareranno ad essere cittadini europei curiosi e dotati di tutte quelle competenze necessarie ad affrontare con successo esperienze di vita, di studio e di lavoro in contesti internazionali. Si concretizzeranno iniziative di: promozione e realizzazione di mobilità internazionali, partecipazione a progetti di formazione e tirocini, progetti di gemellaggio delle scuole europee con eTwinning, potenziamento della lingua inglese tramite partecipazione a corsi extracurricolari e superamento esame finale per l'acquisizione della certificazione linguistica, adesione a progetti per imparare le tecniche del *debate* e dei processi democratici nell'ambito delle ore di educazione civica.

Per le famiglie, la dimensione internazionale si concretizzerà tramite la realizzazione di scambi come famiglie ospitanti che permetteranno alle singole famiglie non soltanto un innalzamento delle conoscenze sia linguistiche sia culturali, ma anche di stringere legami di amicizia di lunga durata e sviluppare un più forte senso di appartenenza europea.

Processi di internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione attraversa in modo trasversale tutti i principali obiettivi strategici della scuola e interessa tutto il personale scolastico anche se con ruoli e compiti diversi ed ha come traguardo quello di rendere gli alunni e le alunne del nostro istituto cittadine europee attive, digitali e consapevoli, sostenitrici di una società equa ed inclusiva, a partire dalla scuola.

L'attuazione del progetto del PNRR *ScuoLab*, ad esempio, prevede la creazione e l'organizzazione di spazi di apprendimento tecnologicamente avanzati e rispondenti alle esigenze di una utenza multilinguistica e con bisogni educativi differenziati.

L'offerta formativa viene arricchita per ogni grado di scuola attraverso l'elaborazione di curricoli che tengano conto di una popolazione studentesca proveniente da contesti migratori differenti, dove i docenti integrano il curricolo con contenuti culturalmente significativi per tutti gli alunni, rendendolo così flessibile e inclusivo e capace di uscire dai confini nazionali utilizzando il bagaglio degli stessi studenti.

La diversa offerta formativa in una prospettiva di internazionalizzazione ha visto l'avvio di una serie iniziative in collaborazione con l'associazione Biblioteca Senza Frontiere per la creazione di una biblioteca interculturale e multilinguistica aperta alla scuola e, in un prossimo futuro, anche al territorio di riferimento, dove ancora non esiste alcuna biblioteca, tantomeno multilingue. Sempre in un'ottica di rendere fruibili i materiali in lingue e formati differenti, l'istituto ha acquistato la possibilità di accedere alla biblioteca digitale MLOL (MEDIALIBRARYONLINE) messa a disposizione a tutta l'utenza della scuola,

alunni, genitori e personale scolastico, che prevede la fruizione di testi in altre lingue europee, anche in formato audio.

Sono inoltre presenti corsi di potenziamento della lingua inglese rivolti alla scuola secondaria di primo grado che offrono alle famiglie interessate la possibilità di ottenere la certificazione linguistica Cambridge Key per i propri figli. Nel prossimo biennio si prevede di sviluppare gli stessi percorsi di certificazione anche per il francese (DELF).

Il potenziamento della conoscenza delle lingue e culture europee avviene però essenzialmente con il progetto Erasmus, al quale la scuola ha presentato la sua candidatura anche per il periodo 2021-2027.

La scuola è inoltre una scuola Etwinning da diversi anni.

Infine, per quanto riguarda l'obiettivo di potenziare i processi inclusivi, l'istituto si impegna a rimuovere ogni forma di ostacolo ai processi di apprendimento che si possono incontrare sul piano sistemico, ad esempio, attraverso la organizzazione di corsi di lingua italiana (L2) per studenti e famiglie provenienti da contesti migratori; organizzazione di giornate dedicate alle varie culture e festività e il rispetto delle diverse festività.

Per poter realizzare la visione strategica dell'istituto, la scuola si impegna a:

- Partecipare ai progetti europei per aumentare il numero delle mobilità;
- Fornire possibilità di job-shadowing al personale docente per garantire una crescita professionale dal confronto con colleghi stranieri esperti in aree specifiche del curriculum e della didattica;
- Potenziare lo studio delle lingue straniere, in particolare l'inglese anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche;
- Incrementare i progetti CLIL (content and language integrated learning);
- Promuovere la partecipazione a progetti europei di mobilità internazionale sia per gli studenti sia per il personale scolastico;
- Favorire la mobilità del personale docente sui temi dell'innovazione didattica e dell'apprendimento delle lingue straniere tramite esperienze di job-shadowing con colleghi stranieri;
- Promuovere l'ospitalità di studenti stranieri;
- Stipulare accordi e protocolli operativi con università straniere, fondazioni ed enti culturali stranieri per accrescere occasioni di scambi culturali;
- Introdurre l'internazionalizzazione nei percorsi didattici tramite lo sviluppo di curricula flessibili e culturalmente significativi per tutti gli alunni;
- Ospitare esperti di lingua straniere in orario curricolare;
- Promuovere la partecipazione ad eventi internazionali come "la giornata europea delle lingue"

Le risorse

Il processo di internazionalizzazione della scuola richiede dei finanziamenti ulteriori che vanno oltre quelli forniti annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. In particolare, la mobilità di docenti e studenti richiede dei finanziamenti cospicui che possano garantire gli scambi tra paesi sia di alunni sia di docenti.

L'istituto in accordo con gli organi collegiali ha da sempre aderito a progetti, sempre gratuiti per l'utenza, offerti in collaborazione con enti locali, associazioni del territorio e personale docente in orario sia curricolare sia extracurricolare che potessero contribuire al processo di internazionalizzazione della scuola offrendo iniziative di carattere formativo e didattico. La fonte di finanziamento principale resta comunque il progetto Erasmus Plus che con i suoi fondi permette sia al personale scolastico (docente e ATA) sia agli studenti (primaria e secondaria) di partecipare a progetti di scambio culturale all'estero. Tali opportunità di mobilità non sarebbero possibili, considerati gli alti costi di viaggi e visite di istruzione, non accessibili dalla maggior parte delle famiglie.

Come indicato nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico al collegio docenti, la formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche è una dei punti fondamentali della valorizzazione del personale docente. Una grande componente dei docenti è attenta ai processi di aggiornamento ed è consapevole

che la formazione continua, come quella linguistica, è un elemento fondamentale per la crescita della professione docente. Alcuni docenti hanno aderito alla formazione per il CLIL e ai progetti eTwinning ed Erasmus e molti altri, soprattutto tra i nuovi immessi in ruolo prevedono di farlo in un prossimo futuro. Infine, con il progetto PNRR 'Nuove competenze e nuovi linguaggi', l'istituto comprensivo Octavia ha già programmato di utilizzarne una parte proprio per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche di personale scolastico e alunni secondo le indicazioni che saranno fornite.

Protocolli e convenzioni

La scuola ha firmato una convenzione con la fondazione IES Abroad di Roma che garantisce la presenza di studenti universitari americani presso l'istituto comprensivo Octavia per il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti della scuola primaria e secondaria. Il tutto gratuitamente per le famiglie

Ogni anno viene realizzato un accordo con un ente di formazione linguistica per lo svolgimento degli esami di certificazione Cambridge (Cambridge Key) presso la sede della scuola secondaria di primo grado.

Numerosi sono gli scambi tra studiosi ed esperti accademici internazionali che ogni anno visitano la scuola conosciuta nel territorio e a livello internazionale come scuola con delle buone pratiche di educazione inclusiva. Sono attivi dei protocolli di collaborazione per la ricerca per l'inclusione scolastica con l'Università di Rowan (USA), University of Birmingham (UK) e università di Tokyo (Giappone) che prevedono la presenza a scuola di ricercatori stranieri per brevi periodi dell'anno con l'obiettivo di realizzare dei progetti di ricerca azione.

Sono state realizzate le convenzioni con le cooperative Intersos e Apriti Sesamo per progetti di mediazione linguistica, insegnamento di italiano come L2 per l'utenza proveniente da contesti migratori e per rendere il curriculum più rispondente alle esigenze di una utenza internazionale.

Conclusioni

L'internazionalizzazione rappresenta una sfida e un'opportunità per l'IC Octavia nell'ottica di contribuire a formare gli insegnanti ad una cultura degli scambi internazionali e di apertura che possano essere in grado di far acquisire ai propri studenti le competenze necessarie necessari a diventare cittadini del mondo.

Il presente piano viene presentato agli organi collegiali per l'approvazione e l'inserimento nel PTOF dell'istituto per una diffusione tramite il sito.

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Simona D'Alessio